

FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Sede in Piazza S. Marco n. 4 - 50121 Firenze
Fondo di dotazione Euro 400.000,00 int. vers.

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso il 31/12/2017

Premessa - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, brevemente FRI, nasce, su iniziativa dell'Università di Firenze, nel marzo del 2007 per rappresentare l'anello di congiunzione tra Università e realtà economica locale e regionale.

Con atto ai rogiti Notaio Jacopo Sodi di Firenze, in data 04 marzo 2011, è stato stipulato l'atto integrativo di costituzione della Fondazione al fine di accogliere le richieste di correzioni statutarie avanzate dalla Regione Toscana in sede di riconoscimento giuridico. Con tale atto l'Università degli Studi di Firenze e la Provincia di Firenze hanno preso atto della manifestata volontà degli altri Soci Fondatori di non portare a termine il procedimento di riconoscimento giuridico della Fondazione, avendo essi sciolto unilateralmente il vincolo contrattuale sottoscritto, e confermando al contempo, espressamente, la propria volontà di concluderlo.

Dal 01 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Firenze (CMF) è subentrata alla Provincia di Firenze.

Nel corso dell'anno 2016 FRI accoglie fra i suoi soci, in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

La Fondazione risulta iscritta nel Registro delle persone giuridiche private Regione Toscana al n. 776.

La Fondazione è presentata in dettaglio sul sito: <http://www.fondazionericerca.unifi.it/>.

Missione istituzionale

La Fondazione, promossa originariamente dall'Università degli Studi di Firenze con la Provincia di Firenze, quest'ultima poi sostituita dalla Città Metropolitana di Firenze ed ora partecipata e sostenuta anche da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, è strumento di incontro, raccordo, sinergia tra l'Università di Firenze e le istituzioni del territorio toscano, con particolare riguardo all'area di Firenze, Prato e Pistoia, per realizzare attività di supporto della ricerca scientifica e tecnologica e alla formazione avanzata, con specifico focus su:

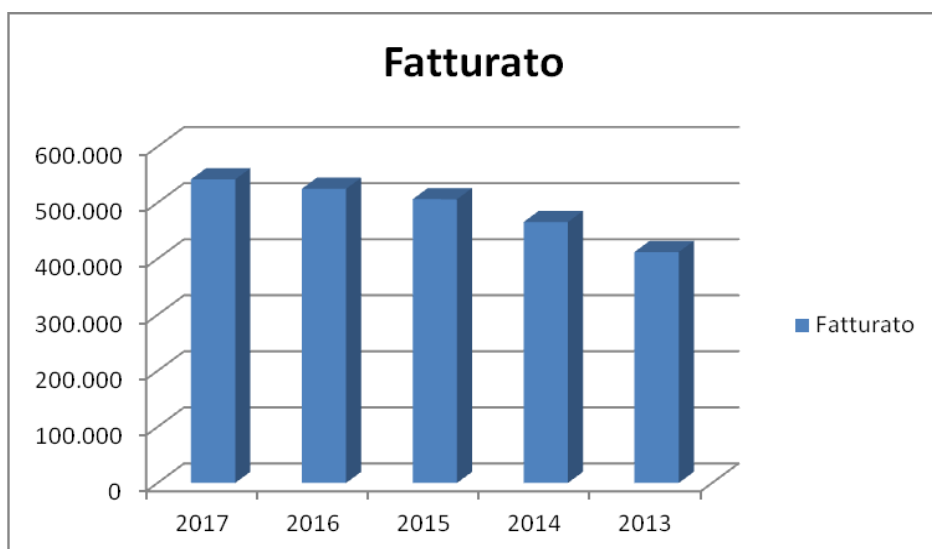
- Coordinamento per la realizzazione di strutture e programmi di servizio per lo sviluppo e la promozione della ricerca su temi che abbiano risonanza con le vocazioni sociali e produttive e gli obiettivi strategici del territorio.
- Identificazione di fonti pubbliche e private per il sostegno finanziario delle iniziative d'interesse per il territorio.
- Supporto ad attività di cooperazione scientifica e culturale, attivazione di progetti strategici di ricerca pluri-disciplinare, organizzazione del trasferimento tecnologico, dei processi d'innovazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca in collaborazione col territorio;
- Promozione e supporto della nuova imprenditorialità
- Promozione e attuazione di iniziative ed eventi sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca, anche tramite il raccordo studio-impresa, la diffusione della cultura dell'innovazione responsabile, nonché per la creazione di nuova imprenditorialità.

La configurazione della Fondazione, entro lo Statuto, come fondazione di partecipazione a promozione universitaria, ma sempre legata ad azioni e ricadute regionali, in particolare nell'area Firenze, Prato e Pistoia, facilita la definizione di accordi e progetti nel territorio, in modo flessibile, ma efficace e con vario grado di coinvolgimento istituzionale.

Un Bilancio in crescita

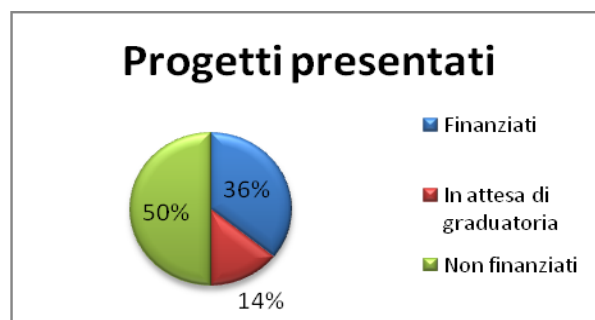
L'anno 2017 ha visto il consolidamento delle attività e dei risultati della Fondazione.

Di seguito l'evoluzione del fatturato (valore della produzione) degli ultimi cinque anni

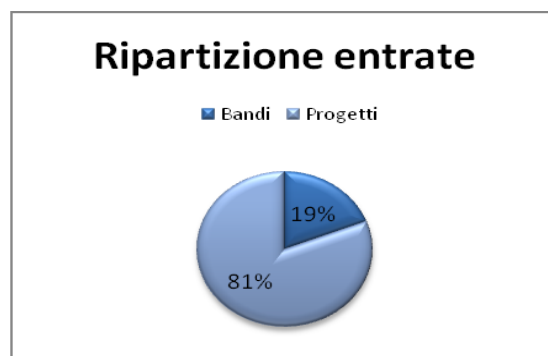


I risultati possono essere riassunti come segue:

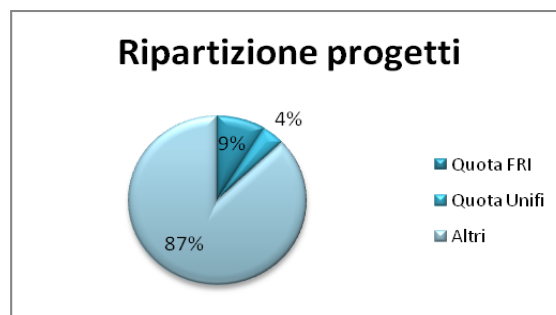
14 nuovi progetti redatti e presentati, di cui 5 finanziati, 2 in attesa di graduatoria, 7 non finanziati.



30 progetti svolti (alcuni ancora in corso di svolgimento), di cui 3 europei; i proventi dell'esercizio possono essere così suddivisi



Oltre 10 milioni di euro di valore complessivo dei progetti, di cui circa 1.000.000 di spettanza della Fondazione e con un ritorno annuo medio di circa 200.000 euro.



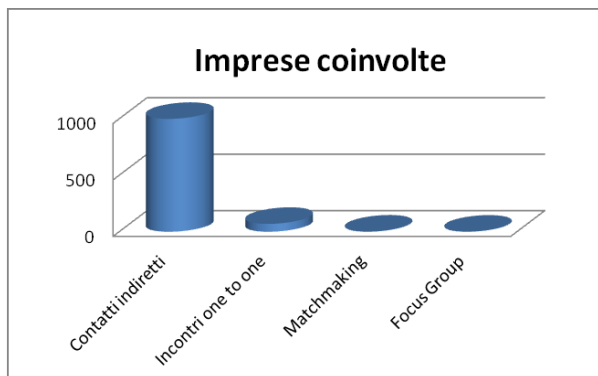
3 nuovi progetti avviati nelle more del rapporto con il Socio Sostenitore FCRF, ossia Faber, Faber 2 e Hubble.

Oltre 1000 aziende contattate indirettamente attraverso le molte mailing list di FRI

Circa 70 incontri "one to one" Università di Firenze - Impresa organizzati e presieduti

2 Matchmaking organizzati (per un totale di circa 200 incontri)

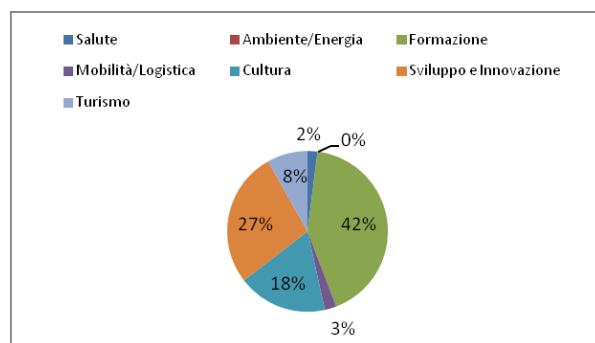
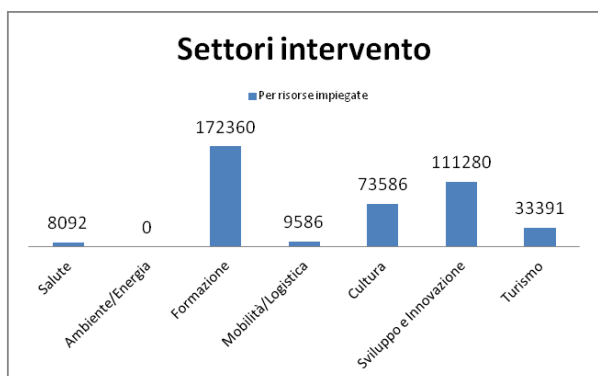
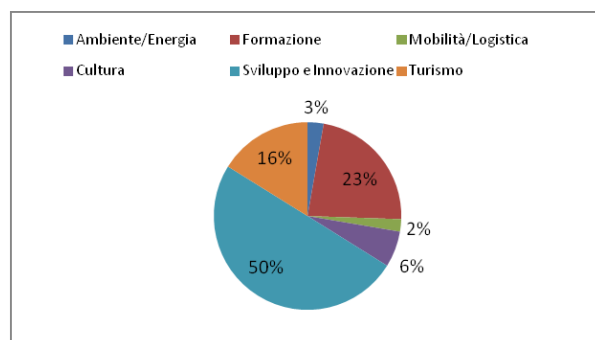
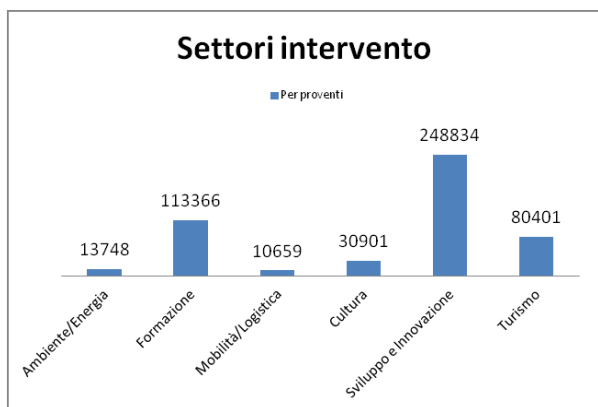
1 focus group organizzato



Settori d'intervento

I principali settori in cui ha operato la Fondazione sono stati i seguenti

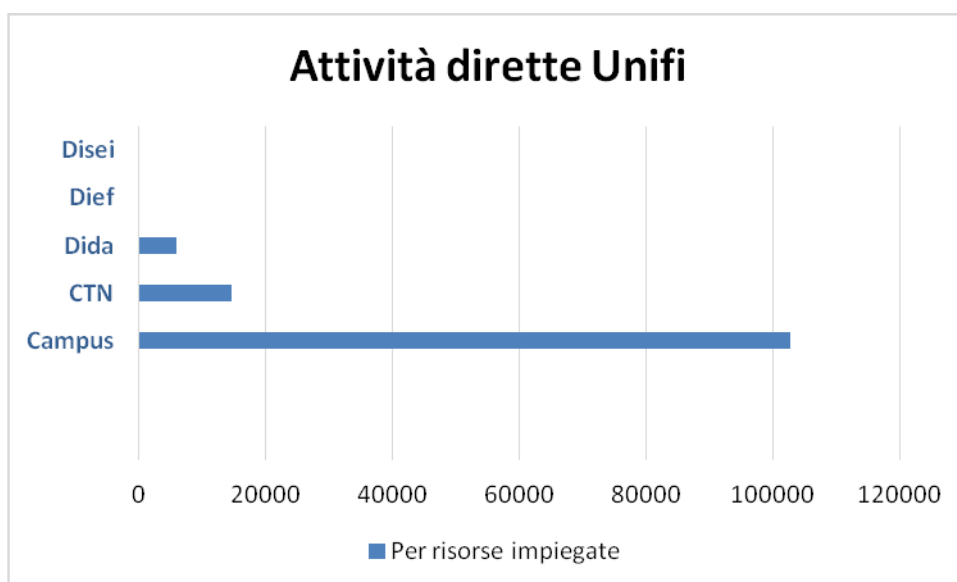
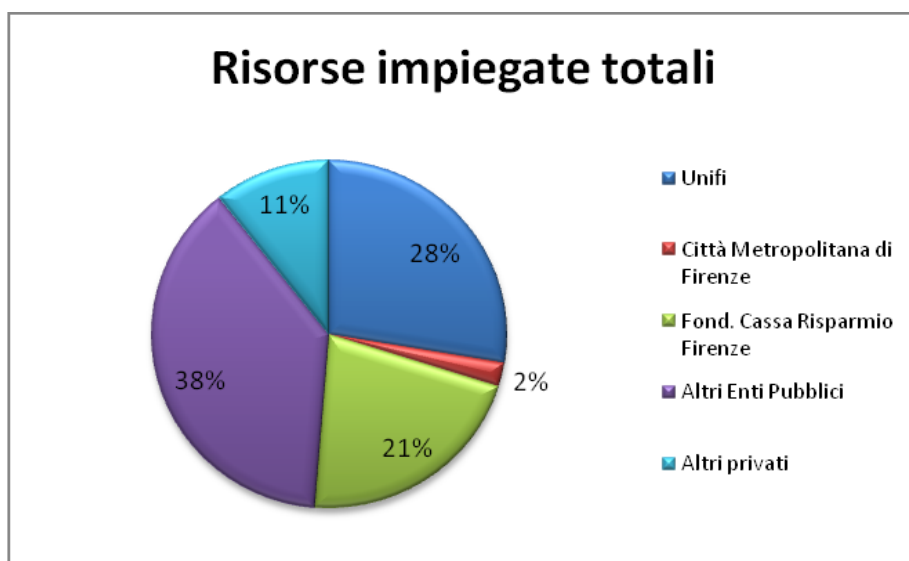
Turismo, Nuova Imprenditoria (stimolo, start up, incubazione, accelerazione e scale up), Beni culturali e naturali, Ambiente/Energia, Formazione, Mobilità/Logistica, Sviluppo e Innovazione, Salute.



Rapporti con l'Università

Molteplici sono le attività svolte nell'esercizio per e in accordo con l'Università di Firenze.

Di seguito si riportano i grafici delle risorse impiegate dalla Fondazione per tali attività.



Da segnalare che i progetti di promozione FRI hanno portato alla stipula di contratti diretti tra Unifi e Imprese/Regione/Commissione Europea per un totale a favore dell'Università, sempre per l'esercizio 2017, di circa 346.000,00 euro

Andamento della gestione

Durante questo esercizio la Fondazione ha svolto le proprie attività istituzionali in conformità con il piano di attività per il 2017 e compatibilmente con le risorse finanziarie a sua disposizione.

Per quanto concerne le attività istituzionali intraprese si indicano di seguito i principali progetti e attività istituzionali sviluppate nel corso dell'esercizio.

Progetti sviluppati direttamente

La Fondazione, in quanto capofila di POLIS – “Polo regionale d’innovazione della città sostenibile” fino a giugno 2014, ha continuato a partecipare alle attività del Comitato di indirizzo del “Distretto tecnologico regionale Smart City, turismo e beni culturali”, divenuto a fine 2016 “Distretto tecnologico regionale Smart City e beni culturali” che è incluso nelle politiche della Regione Toscana dei Distretti tecnologici regionali. Il Distretto tecnologico sollecita la riproduzione e allargamento di basi di conoscenza, competenza e imprenditorialità, per proficue ricadute di lungo periodo dei sistemi produttivi e sociali connessi allo stesso campo.

Le attività, tutt’ora in corso di svolgimento, si incentreranno sempre più sul supporto allo sviluppo di un sistema di governance del Distretto in oggetto. E’ altresì importante precisare che ad oggi, nonostante lo sforzo profuso da tutti gli attori coinvolti nel distretto, non è stato possibile finalizzare un documento programmatico per lo stesso. Al contempo il Distretto è riuscito ad organizzarsi con un modello del tutto simile a quello del Distretto I4.0, ossia in una piattaforma condivisa far tutti i vari stakeholders del settore di riferimento.

FRI ha promosso e promuove attività entro lo spazio regionale, con le strutture della Tecnorete regionale e con gli altri Distretti tecnologici regionali, attraverso progetti ed eventi che hanno coinvolto in vario modo colleghi e strutture dell’Università di Firenze, come pure richiamato in quanto segue.

- Progetto “VECTOR” - A Vocational and Educational Curriculum Design from a Sector Skills Alliance on Tourism Vector, progetto europeo finanziato mediante la call Erasmus+ - Sector Skills Alliance (GA n. 2015-3230/001-001) che vede FRI capofila, presentato nel corso del 2015 e ammesso a finanziamento in data 16 luglio 2015. Il progetto, di durata 36 mesi e che coinvolge partner spagnoli e portoghesi, l’Università di Firenze (DISEI - Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa) e la Regione Toscana, è partito il 1 novembre 2015 e si concluderà il 31 ottobre 2018.

L’obiettivo è la progettazione e definizione di un curriculum formativo e professionale della figura del “Destination Manager” che potrà operare autonomamente come consulente turistico, svolgere la propria attività per conto di una rete di imprese pubblico/private o creare una propria impresa innovativa in grado di intercettare l’interesse e amplificare l’attrazione turistica dei territori coinvolti.

A dicembre 2015 si è svolto a Firenze il kick-off meeting che ha dato avvio alle attività di progetto. Nel 2016 il progetto ha portato avanti i suoi obiettivi fino ad arrivare alla definizione della figura professionale prevista. Si sono svolti due meeting (Faro giugno’16, Firenze novembre’16) ed alla fine del primo anno di progetto le attività sono perfettamente in linea con la roadmap prevista. Il 2017 ha visto la finalizzazione del programma formativo e la relativa implementazione mediante la realizzazione dei programmi pilota previsti e destinati a studenti da tutta Europa, selezionati mediante un’apposita call. Sono state anche avviate le attività inerenti la protezione della proprietà intellettuale e preparazione dei final meetings 2018. Sono stati inoltre svolti 2 meeting di progetto internazionali e numerosi incontri nelle regioni partner.

- Progetto “Makers” - Smart Manufacturing for EU Growth and Prosperity, presentato nel corso del 2015 su bando Horizon 2020 – Framework Programme for Research and Innovation (2014-2020), call Marie Skłodowska Curie Actions e ammesso a finanziamento nell’agosto 2015, firma del GA (Grant Agreement) avvenuta nel gennaio 2016. Il progetto avrà durata triennale e terminerà quindi agli inizi del 2019. Makers riunirà leader del mondo imprenditoriale, accademico e della politica per studiare le questioni relative ai driver e le dinamiche necessarie a sostenere la competitività dei settori manifatturieri. Creerà una piattaforma multi-stakeholder per discutere l’attuale comprensione dei problemi connessi alla rinascita del settore manifatturiero. Il progetto verte su temi quali il manufacturing 4.0, reshoring e glocalization. Il progetto, partito ad inizio 2016, è stato sinergizzato con il progetto Tetralab II sostenuto dal Socio Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Nel corso dei primi due anni sono state attivate alcune borse di studio che prevedono una esperienza all’estero presso i partners di progetto con importanti effetti formativi e occupazionali. Il progetto prevede la collaborazione con il DISEI - Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa, e con il prof. Marco Bellandi in qualità di referente scientifico.

I questionari che saranno somministrati nell’ambito del progetto hanno ricevuto l’approvazione da parte della Commissione Etica per la Ricerca dell’Università di Firenze in data 27 settembre 2016. Nel 2017 si sono svolti i secondment della dott.ssa Erica Santini, del prof. Bellandi e della dott.ssa Simona Ciappei. Il team Makers ha inoltre partecipato all’appuntamento annuale “Incontri di Artimino” ed ai vari incontri internazionali svoltisi. Il 2018 vedrà la Fondazione impegnata nell’evento fiorentino del progetto Makers, che ospiterà tutti i partner e gli stakeholders locali.

- Progetto CD-ETA - Collaborative Digitization of Natural and Cultural Heritage (PGI00008), presentato nel corso del 2015, approvato ad inizio 2016 e ufficialmente avviato in data 01/04/2016. Nei giorni 11-12-13 maggio 2016 a Sofia si è svolto il kickoff meeting di progetto, mentre un secondo meeting ha avuto luogo a Miercurea Ciuc a settembre 2016, si sono poi svolti tre incontri internazionali di progetto di cui uno a Firenze, Valencia 31 gennaio - 1 febbraio 2017, Firenze, 8-10 Maggio 2017, Slovenia, Škofja Loka 17-20 ottobre 2017. In accordo alle linee guida di rendicontazione del progetto, FRI ha selezionato un controllore di I livello per la certificazione delle spese, che saranno comunicate all'autorità che gestisce i progetti Interreg con cadenza semestrale. A settembre 2017 si è concluso il 3° semestre di progetto, quest'ultimo da rendicontare entro la fine del 2017. Nel corso del 2017 sono regolarmente arrivati i pagamenti relativi ai primi due semestri di progetto. Dal punto di vista prettamente operativo, oltre alle attività ordinarie di progetto è interessante evidenziare la realizzazione dei focus group previsti, 8 in tutto, con gli stakeholder toscani che hanno visto il coinvolgimento di numerose Pubbliche Amministrazioni.

Progetti congiunti

- Progetto Tetralab-ViG, sviluppato con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nel corso del 2017 in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale. Il progetto nasce dall'iniziativa sinergica appunto di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, volta a dare supporto al processo di innovazione del territorio di riferimento. Il progetto denominato TeTraLab - TECHNOLOGY TRANSFER LAB Verso il Granaio e che fa seguito ai precedenti Tetralab I e II, rispettivamente del 2015 e 2016, comprende una serie di attività disposte entro tre linee di azione lungo la filiera dei processi di ricerca, innovazione e nuovo lavoro, concordate anche con l'Università di Firenze:

- a) Giovani Università e impresa
- b) Start-up innovative
- c) Innovazione nelle imprese e rapporti con l'Università

Le tre linee sono state poi declinate in altri sotto progetti, fra cui:

1. Il progetto Faber, che nasce per diffondere la cultura della ricerca nelle piccole e medie imprese attraverso un'azione concreta di inserimento di personale qualificato che sia in grado di attivare percorsi di ricerca e sviluppo nelle aziende, e con l'ambizione di sperimentare un ecosistema di innovazione, in cui tutti gli attori in campo contribuiscano ad alimentare relazioni e scambi, a mettere in circolo conoscenza e competenze, a produrre e condividere prodotti e servizi innovativi.
2. Il progetto Hubble, che prevede l'emissione di grant per il supporto alle start up e l'erogazione di servizi dedicati.
3. Il progetto Makers, a cui Tetralab-ViG si è sinergizzato

Tetralab-ViG ha previsto fra le altre cose anche il supporto (in personale ed economico) alle iniziative sviluppate in collaborazione con CSAVRI (Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario), quali i cicli di Impresa Campus e i cicli di Pre-Incubazione dell'Incubatore Universitario Fiorentino. Sono state inoltre avviate le attività di stesura del progetto Faber 2.

Il progetto ha durata di 12 mesi e si è concluso nel dicembre 2017.

- Progetto "Piano Strategico Metropolitan - PSM", sviluppato con il Socio Città Metropolitana di Firenze e mirato al monitoraggio e misurazione dei risultati, valutazione della gestione dei cambiamenti, aggiornamento e comunicazione degli avanzamenti relativamente al PSM. FRI svolge nelle more del progetto un duplice ruolo:
 - i. Responsabile delle azioni inerenti Turismo e Manifattura Innovativa
 - ii. Responsabile monitoraggio, valutazione e aggiornamento del PSM

Le attività s'incastonano in una roadmap che porterà all'approvazione dell'aggiornamento del PSM nel corso della primavera 2018.

- Evento ISPIIM (International Society for Professional Innovation Management) Florence 2019, sviluppato con il Socio Università di Firenze e che prevede la realizzazione di un evento internazionale nel giugno 2019, ma la cui roadmap è partita già nel corso del 2017. FRI si è occupata di avviare l'interlocuzione con i vari stakeholders del territorio al fine di coinvolgerli attivamente nel design dell'evento in termini di temi e contenuti e nelle attività propedeutiche all'organizzazione dello stesso. Il 2017 ha visto la realizzazione di alcuni incontri "one to one" con l'entità che ha base a Manchester (UK) e numerose video conference, per gettare le basi del primo pre-evento che si terrà a Firenze nell'aprile 2018.
- Attività sui bandi a valere sul fondo FSE, programma Garanzia Giovani. Dei progetti presentati, ben 3 sono stati ammessi a finanziamento con graduatoria, DD 5176 del 6 novembre 2015, i progetti vincitori sono stati quelli presentati da agenzie formative sulle province di Firenze "Youth Warrant Start Up Training", Livorno "Orizzonte Impresa" e Prato "TTS". Nel corso dell'anno 2016 sono stati attivati i progetti di Livorno e di Firenze che hanno visto il coinvolgimento di FRI nelle attività di disseminazione e valutazione delle proposte assieme al management delle attività; i progetti si sono conclusi nel 2017. Il progetto Prato è stato cancellato.

Progetti sviluppati da terzi

- Progetto su piattaforma Start "Contratto di appalto per l'esecuzione del Servizio di coordinamento e progettazione di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico che favoriscano forme di turismo sostenibile e sviluppo economico-sociale entro il piano strategico della Città metropolitana di Firenze", mirato a supportare CMF nella definizione di alcune linee strategiche del relativo piano, per quanto attiene il turismo e la relativa valorizzazione e promozione dei Beni Culturali. Il progetto ha visto anche lo sviluppo di numerose attività correlate alla stesura del piano strategico della Città Metropolitana di Firenze. Si è concluso nei primi mesi del 2017.
- Progetto su piattaforma Start "Servizio di ricerca inerente l'analisi del tema dell'innovazione nelle piccole e piccolissime imprese toscane, con particolare riferimento al comparto dell'artigianato artistico e tradizionale". Il progetto, promosso da IRPET, ha avuto come obiettivo l'individuazione del fabbisogno di innovazione delle imprese afferenti al settore dell'artigianato artistico e tradizionale toscano ed ha previsto la realizzazione di un evento e di un questionario, la somministrazione ed analisi dei risultati di quest'ultimo ed infine la realizzazione di un Focus Group. Il progetto è terminato il 31 dicembre 2017.
- Progetto Ecostar - *Emissioni: controllo di STampanti in Ambiente lavoRativo* è stato presentato sul bando regionale R&S nel novembre 2014, è stato ammesso alla fase 2 nel febbraio 2015, nel giugno 2015 è stata completata la sottomissione alla fase 2 ed infine è stato ammesso a finanziamento nella seconda metà del 2015. Il progetto è partito ufficialmente a settembre 2015, si concluderà nel settembre 2017 e la Fondazione ha avviato le proprie attività nel corso del 2016. Il progetto vede il coinvolgimento dei Dipartimenti di Chimica "Ugo Schiff" e Medicina Sperimentale e Clinica, referenti scientifici prof.ri R. Udisiti e G. Arcangeli, per un valore economico per UNIFI attorno ai 400.000,00 euro. Il 2016 ha visto l'avvio della campagna sperimentale sulle stampanti oggetto del progetto ed il 2017 lo sviluppo dei prodotti di progetto previsti (filtri, sensori ed App).
- Progetto Elasten a valere sul bando Regione Toscana POR FESR 2014-2020 – Azione 3.4.2 Bando Internazionalizzazione 2016. Attività di management e rendicontazione. Il progetto è stato presentato ed approvato nel corso del 2016 ed avviato nella prima metà dell'anno; si è concluso nel 2017.
- Progetto Yves Couture a valere sul bando Creazione Impresa promosso da ToscanaMuove (RTI tra Artigiancassa, FidiToscana e ArtigianCreditoToscano) della Regione Toscana PRSE 2011-2015-POR FESR 2014-2020, Azione 3.5.1.A1 e 1.1.2 A, Sezioni Industria, Artigianato e Cooperazione. Attività di management e rendicontazione. Il progetto è stato presentato ed approvato nel corso del 2016, avviato nella prima metà dell'anno e concluso nel 2017.
- Progetto "Flora Aromatica", a valere sul Bando PSR FEASR 2014-2020, Bando relativo ai progetti integrati di filiera - PIF. FRI è consulente per gli aspetti rendicontativi di progetto, il 2017 ha visto lo sviluppo previsto delle attività e le relative attività di rendicontazione.

- Progetto ARCHEOSub (Autonomous underwater Robotic and sensing systems for Cultural Heritage discovery Conservation and in situ valorization), di cui FRI supporta le attività di analisi di mercato. L'attività è partita nel dicembre 2017. Committente lo Spin Off UNIFI MDM.
- Progetto con la ditta OIKOS "Drone MultiBeamScan", a valere su bando POR FESR Toscana 2014-2010, Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" "Studio di fattibilità per natante robotizzato polivalente 4.0", di cui FRI seguirà management e rendicontazione. L'attività è partita nell'autunno 2017.
- Progetto per attività di analisi di contesto, interviste in profondità finalizzate alla customer discovery per innovazione di prodotto (scatola porta valori – security box) commissionato da Utilplastic srl.
- Progetto per "Efficientamento energetico degli immobili per l'azienda Caseificio Maremma Srl", a valere su Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili 2017 di cui FRI segue management e rendicontazione.
- Progetto Artex, mirato ad approfondire il fabbisogno di innovazione del settore dell'artigianato artistico e tradizionale; il progetto si sinergizza con quello sviluppato con IRPET e di quest'ultimo rappresenta la naturale prosecuzione ed integrazione. Il progetto prevede la realizzazione di Focus Group verticali ed orizzontali, con gli attori del settore artigianato artistico e tradizionale.

Progetti presentati

Di seguito l'elenco dei progetti presentati da FRI nell'anno 2016 e 2017 già approvati:

- Progetto Welcome 3.0 che richiederà un membro per il CTS per 10 giorni, un intero percorso di creazione di impresa over 29 per 280 ore ed uno di creazione di impresa under 29 di 280 ore (incarichi per la docenza verranno fatti da Ebt). A valere su Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e Cultura, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a.
- Progetto ILA che richiederà un membro per il CTS per 10 giorni, un intero percorso di creazione di impresa over 29 per 280 ore ed uno completo di creazione di impresa under 29 di 280 ore (incarichi per la docenza verranno fatti da Ebt). A valere su Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e Cultura, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a.
- Progetto con la ditta OIKOS "Drone MultiBeamScan", a valere su bando POR FESR Toscana 2014-2010, Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".
- Progetto Bando "Efficientamento energetico degli immobili per l'azienda Caseificio Maremma Srl", a valere su Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili 2017 di cui FRI seguirà management e rendicontazione.
- Herit-Data (Sustainable Heritage Management towards Mass Tourism Impact thanks to a holistic use of Big and Open Data) a valere su Interreg Med, Priority Axis 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural resources, 3.1: To enhance sustainable the development policies for more efficient valorisation of natural resources and cultural heritage in coastal and adjacent maritime areas of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED Area. Il progetto prevede lo sviluppo di soluzione basate su Open Big Data per l'analisi, gestione e monitoraggio dei flussi turistici. Progetto in 2 fasi, la presentazione di fase 1 è stata effettuata nel marzo 2017, nel corso del luglio 2017 è stata confermata l'eleggibilità alla fase 2, la relativa sottomissione è stata effettuata ad ottobre 2017.

Di seguito l'elenco dei progetti presentati da FRI nell'anno 2017 in attesa di esito o non approvati:

- Incuba Energie (Rete transfrontaliera per la creazione di startup innovative nel campo delle energie blu e verdi) a valere sul Programma IT-FR MARITTIMO 2014-2020. Il progetto mira a promuovere la creazione di nuove imprese operanti sul tema energia. Non approvato
- Ramsat (Revitalizing Remote And Mountainous areas through Sustainable Alternative Tourism), a valere sulla call 3 Interreg Europe 2017. Il progetto prevede l'identificazione di soluzioni per favorire il turismo in località remote e considerate tipicamente oggetto di turismo alternativo. Non approvato

- LevelUp, a valere sulla call H2020 ICT-32-2017: Startup Europe for Growth and Innovation Radar: Innovation actions, che prevede il supporto allo scale up di startup afferenti ai diversi ecosistemi dell'innovazione coinvolti nel progetto (Olu-Finlandia, San Sebastian-Spagna, Groningen-Olanda, Firenze-Italia). Non approvato
- QH4Growth (Quadruple-helix constellations and alignment of new and traditional actors, towards smart, inclusive and sustainable paths of regional growth) a valere sulla call CSA Coordination and support action, Science with and for Society, H2020-SwafS-2016-17. Il progetto mira a promuovere lo sviluppo e la sperimentazione di quadri e strumenti per le costellazioni quadrupla (business, società civile, università, governo) dell'elica (QH). Non finanziato, ma primo in caso di scorrimento
- Roman Legacy, a valere sulla call COS-TOURCCI-2017-3-03, Supporting the Promotion and Development of Transnational Thematic Tourism Products Linked to Cultural and Creative Industries. Progetto mirato all'individuazione di soluzioni per migliorare l'offerta turistica relativa ai siti romani europei. Non approvato
- Cult Tour a valere sulla call COS-TOURCCI-2017-3-03, Supporting the Promotion and Development of Transnational Thematic Tourism Products Linked to Cultural and Creative Industries. Non approvato
- Alt-Mobility (A twinning between research institutions of Romania and western EU leading partners in the field of alternative solutions for sustainable mobility) a valere sulla call H2020-WIDESPREAD-05-2017-Twinning. Progetto mirato all'identificazione di soluzioni per la mobilità, mediante anche il distacco di personale a scopo formativo e di training.
- Progetto "Sviluppo di competenze innovative per rispondere alle nuove sfide delle imprese sociali" su avviso "Orientamento e placement giovani talenti" del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, capofila Pegaso Network, coinvolto nel progetto lo spin Off universitario LabCom. Non approvato
- Progetto Cynartex-Smartseeding, il progetto prevede lo sviluppo di nuove fibre tessili e vedrà FRI nel ruolo di manager tecnico-amministrativo

Collaborazioni con altri Enti

Di seguito la lista degli accordi stipulati da FRI, è rilevante evidenziare che tali accordi in tutti i casi sottendono un progetto, i progetti sono riportati anche nelle precedenti sezioni qualora essi prevedano un corrispettivo o una qualche transazione economica, mentre sono mantenuti solo di seguito laddove ci sia un impegno "pro-bono" o di natura "promozionale" da parte di FRI,

- ACCORDO CON CMF PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO
- ACCORDO DI COLLABORAZIONE UNIFI – FONDAZIONE.
La Convenzione quadro ha come oggetto la possibilità di attivare tirocini di formazione ed orientamento curricolari e non curricolari. E' stipulata in data 1 luglio 2013 ed è valida per 10 anni (scad. giugno 2023).
- ACCORDO DI COLLABORAZIONE DISEI – FONDAZIONE.
Stipulato nel giugno 2016, ha validità 4 anni. L'accordo prevede una sinergia delle attività, rispetto agli obiettivi posti nell'ambito della Terza Missione di Unifi, la possibilità di rafforzare le collaborazioni con la partecipazione a progetti comuni, collaborazioni istituzionali, coinvolgimento di personale e di studenti, assegnisti ecc. A valle dell'accordo quadro, è stato stipulato nel corso del 2016 un accordo relativo alla supervisione scientifica di una borsista, nell'ambito del progetto Makers ed una successiva lettera relativa alla supervisione di una seconda borsista.
- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CSAVRI – FONDAZIONE.
Nel 2016 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione fra Fondazione e CsaVRI.
Oltre alla cooperazione logistica (sedi in via Capponi e Incubatore Universitario Fiorentino - IUF), sulla base di attività già realizzate negli anni precedenti, sono continuate nel 2016 le linee di coordinamento e collaborazione su vari fronti, quali il supporto ai gruppi di ricerca dei Dipartimenti; la definizione e implementazione della presenza di UNIFI nei nuovi distretti tecnologici regionali (linee regionali 2015-2017); il rafforzamento della presenza di UNIFI nelle attività dei cluster tecnologici nazionali (CTN) con accompagnamento di progetti industriali dei CTN in cui UNIFI è già presente; l'estensione delle partnership sulla terza missione a livello europeo e internazionale; il sostegno ad azioni di sistema con ricerche multi-disciplinari sulla sostenibilità di territori urbani e rurali ad alta intensità di patrimonio culturale e paesaggistico; altre tematiche ad alto impatto di innovazione sociale sostenute da grappoli di specializzazioni di UNIFI in ricerca e formazione. L'accordo ha visto anche il supporto e finanziamento

alle iniziative Impresa Campus e Pre-Incubazione, promosse da IUF ed una collaborazione specifica per l'avvio dell'operatività dei laboratori del Centro di Competenza RISE. L'accordo, che va in rinnovo automatico, se non comunicato diversamente, sarà riformulato ex novo e ripartirà da inizio 2018, data ancora da definire.

- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE Intesa Sanpaolo Spa – FONDAZIONE**
Il protocollo mira a individuare gli ambiti di reciproco interesse che possano essere oggetto attività di trasferimento tecnologico che generino, laddove possibile e utile, progetti di ricerca scientifica o tecnologica e/o di formazione scientifica. L'accordo è stato firmato in data 20/07/2015 con scadenza 20/07/2017.
- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE Sesa Spa - Fondazione SesaFarm - Csavri - FONDAZIONE**
Il protocollo stabilisce un rapporto con il gruppo Sesa, fra i maggiori operatori italiani nel settore delle soluzioni a valore aggiunto di Information Technology, per sviluppare e promuovere una nuova imprenditorialità, unendo le competenze universitarie alle specifiche necessità riconosciute dal gruppo SeSa. Accordo firmato nel luglio 2015 con validità biennale. Sarà valutata l'opportunità di un rinnovo.
- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE FONDAZIONE-DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA dell'Università di Firenze - CAMPUS SINO-ITALIAN DI TONGJI UNIVERSITY DI SHANGHAI**
Accordi specifici tra Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA) - Campus Sino-Italiano di TJU e Fondazione sono attivati per supporto, insieme a UNIFI, ad attività didattiche e culturali, in particolare su temi di formazione e ricerca con studenti e docenti cinesi su arte, architettura, design. dell'Overseas Campus di Tongji University a Firenze. Gran parte del contributo finanziario ricevuto dal Campus di TJU copre incarichi per seminari di approfondimento e tutoraggio didattico attribuiti col coordinamento del responsabile scientifico prof.ssa M. Chiara Torricelli del DIDA. Nell'anno 2017 si sono svolti le attività per i semestri Spring e Fall (quest'ultimo ancora in corso), e i corsi estivi per studenti e docenti nel Summer.
- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE FONDAZIONE - PRAP**
La collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana ha come obiettivo lo studio e lo sviluppo di progetti congiunti per migliorare le strutture e le condizioni degli operatori e dei detenuti delle strutture penitenziarie toscane. La convenzione è stata firmata in data 20/11/2015 ed ha validità biennale. Sarà valutata l'opportunità di un rinnovo.
- **Short list REGIONE TOSCANA**
La Fondazione è stata ammessa tra i soggetti esterni, interessati alla costituzione di potenziali partenariati con la Regione Toscana in occasione dei bandi a valere sui programmi a gestione diretta della Commissione europea nelle aree tematiche "Beni Culturali" e "Trasporti e sviluppo urbano e territoriale integrato sostenibile". Come prevede l'Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per partecipare a progetti comunitari, le Direzioni generali della Regione Toscana e/o Sviluppo Toscana possono richiedere ai soggetti inseriti nella Short List una breve proposta progettuale per l'attivazione di una partnership di progetto. I soggetti inseriti nella lista possono essere anche chiamati a sviluppare idee progettuali da promuovere sui bandi europei di specifico interesse regionale nell'ambito delle priorità tematiche segnalate.
- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE Fondazione-Dipartimento di ingegneria industriale (DIEF) che sancisce il ruolo di supporto organizzativo e istituzionale della Fondazione entro la S.C.A.R.L. DITECFER, e il ruolo tecnico operativo del DIEF, col coinvolgimento dei prof.ri Paolo Toni, Benedetto Allotta e Andrea Rindi (scad. 20/06/2017). L'accordo è stato rinnovato.**
- **CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES.**
La Fondazione partecipa, sin dalla sua costituzione avvenuta in data 05 ottobre 2017, all'Associazione denominata "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", in breve "CTN SMART COMMUNITIES", con sede in Torino, Via Vincenzo Vela n. 3, destinata al coordinamento del CTN (Cluster Tecnologico Nazionale) relativo alle "Tecnologie per Smart Communities". L'associazione è stata costituita ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 convertito in legge dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e andrà a sostituire il Consorzio con attività interna "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", costituito il 20 settembre 2013 per i medesimi scopi (la Fondazione vi partecipa sin dalla sua costituzione), che verrà pertanto sciolto e liquidato.

La Fondazione Ricerca partecipa al Cluster in rappresentanza della regione Toscana, e svolge un ruolo di coordinamento attivo e di promozione delle attività di trasferimento tecnologico connesso ai temi delle Smart City e Smart Communities, ivi inclusa una permanente interazione con l'Università di Firenze (MICC presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione), che ha la responsabilità scientifica di uno dei 4 progetti industriali ammessi dal MIUR col Cluster, cioè "Social Museum e Smart Tourism".

La collaborazione con altri cluster nazionali ha permesso ad alcune imprese del cluster di poter partecipare allo sviluppo di un'azione nazionale di grande rilievo, è strumento di estrema importanza per la crescita congiunta delle imprese delle differenti regioni e permette di ampliare l'azione di rete svolta dalla Fondazione.

Nell'esercizio 2017 la Fondazione ha partecipato allo sviluppo di progettualità del consorzio ed ha effettuato attività di scouting presso imprese del territorio per favorirne l'aggregazione. Nell'arco dell'anno 2017 sono state rinnovate tre aggregazioni (Museo Galileo - Istituto e Museo di storia della Scienza, Tea Sistemi Spa e Kiunsys Srl) e sottoscritta una nuova aggregazione con CSAVRI (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore). L'entrata di CSAVRI in qualità di aderente rafforza ulteriormente la presenza di UNIFI nell'ambito del Cluster e consentirà di sviluppare nuove progettualità nel corso del prossimo anno. FRI ha inoltre partecipato attivamente ai gruppi di lavoro promossi dal CTN che hanno l'obiettivo di aggiornare le roadmap di sviluppo tecnologico che vengono riversate nel documento di posizionamento nazionale che successivamente e periodicamente è consegnato al MISE ed al MIUR.

Nel corso del 2017 FRI ha partecipato agli appuntamenti webinar dei gruppi **SICUREZZA e MONITORAGGIO del TERRITORIO; E-GOVERNMENT; ISTRUZIONE e FORMAZIONE; TURISMO e CULTURA; MOBILITÀ; ENERGIA e AMBIENTE**, per redigere l'edizione 2017 della Roadmap nazionale di Ricerca e Innovazione per le Smart Communities, il documento di riferimento per le strategie di sviluppo del Cluster e di dialogo con le istituzioni: MIUR, MISE e Regioni. FRI ha inoltre coinvolto nel processo numerosi docenti UNIFI sulla base delle diverse aree tematiche. Il documento aggiornato sarà presentato al MIUR entro la fine del 2017.

FRI ha inoltre partecipato alle attività di pianificazione della comunicazione del cluster e all'attività del gruppo sui modelli di business.

Il 2017 ha inoltre visto la pubblicazione dell'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELLE 12 AREE DI SPECIALIZZAZIONE INDIVIDUATE DAL PNR 2015-2020, che ha coinvolto l'intero CTN ed i singoli partner nell'attività di disseminazione e approfondita analisi del bando, di contestualizzazione di idee progettuali e di sostegno alla presentazione delle domande. Si evidenzia che il CTN non poteva partecipare al bando in qualità di partner, per esplicito diniego dello stesso, avrebbero potuto farlo i singoli partner, ma FRI non ha ravvisato le condizioni tecniche per un coinvolgimento in un delle cordate Toscane/Nazionali.

Sempre nel corso del 2017 è stata promulgata la LEGGE 3 agosto 2017, n. 123, che riporta le linee guida per effettuare l'istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione, secondo le norme del codice civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro dei soggetti gestori dei Cluster Tecnologici Nazionali. Stante l'impossibilità di utilizzare l'esistente Consorzio ad attività interna per ottenere il succitato riconoscimento, i membri fondatori dello stesso hanno deciso di procedere alla costituzione di una nuova associazione riconosciuta, soggetto quest'ultimo eleggibile a sua volta al riconoscimento ministeriale. A partire quindi da luglio 2017 è stata avviata un'intensa attività per riuscire a completare il processo di riconoscimento, che ha visto FRI impegnata assieme a tutti i partner nella stesura dello statuto, dell'accordo fra i soci e dell'atto di costituzione, nonché nei consigli di gestione e assemblee dei soci, mirate a far confluire il Consorzio ad attività interna nella nuova associazione. Il processo si concluderà entro la fine del 2017 e consentirà di potenziare le attività del Cluster e divenire eleggibili al contributo forfettario MIUR di 242.500,00 € previsto per il 2017 e poter rendicontare le successive attività 2018-2019-2020, oggetto di un cofinanziamento fino a 242.500,00 €/a sempre da parte del MIUR. Il 2018 vedrà FRI impegnata nell'ambito del Cluster per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano triennale che sarà redatto e sottoposto al MIUR nella prima metà dell'anno a venire.

<http://smartcommunitiestech.it/>

- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIEF-FRI e. PARTECIPAZIONE ALLA S.C.A.R.L. DITECFER**
La Fondazione ha partecipato, in data 29 luglio 2014, alla costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata "DITECFER - DISTRETTO PER LE TECNOLOGIE FERROVIARIE, L'ALTA VELOCITÀ E LA SICUREZZA DELLE RETI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", in forma abbreviata "DITECFER S.C.A.R.L.", con sede legale in Pistoia, via Palestro n. 14. La Società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere attività di ricerca e sviluppo, formazione e divulgazione scientifica nonché promozione nei settori del trasporto su rotaia, mobilità urbana, sistemi

ITS e logistica avanzata, nonché di svolgere tutte le attività utili a supportare la competitività delle imprese nei medesimi settori.

La Fondazione entra nella SCARL in rappresentanza dell'Università di Firenze e, in particolare, del gruppo di ricerca di ingegneria industriale che ha sempre lavorato sui temi delle tecnologie ferroviarie, sia a livello del distretto tecnologico regionale omonimo, sia a livello del cluster tecnologico nazionale dei trasporti terrestri (cluster tecnologico nazionale Trasporti Italia 2020 – v. all. 15.1.1), nel quale è parte importante del progetto industriale sugli stessi temi.

Il DITECFER ha presentato domanda per diventare soggetto gestore del distretto regionale delle tecnologie ferroviarie il 15 aprile 2016, domanda approvata nell'agosto 2016 dalla Regione Toscana, ed ha operato nel corso del 2017 e continuerà nel 2018 per il raggiungimento degli obiettivi concordati con la Regione Toscana, in qualità di Distretto Tecnologico Regionale.

- Come esito della rete di rapporti europei attivati, la Fondazione è parte (con Comune FI) di una cordata EU ammessa da European Innovation Partnership on Smart Cities and Communities, per proporre progetti e pilota sul "Smart cities e patrimonio UNESCO".
- La Fondazione ha supportato i progetti relativi ai Centri di competenza NEMECH "New Media for Cultural Heritage" (capofila MICC-Università di Firenze) e RISE "Rete di infrastrutture di ricerca industriale per incubazione e per servizi avanzati alle imprese innovative" (capofila CsaVRI-Università di Firenze). Si tratta di Centri di Competenza regionali costituiti dall'Università di Firenze, nell'ambito dei programmi regionali PRSE 2007-2010 "Infrastrutture per il trasferimento tecnologico" PAR - FAS 2007-2013 "Infrastrutture per i settori produttivi". Le proposte hanno ricevuto esito positivo da parte della Regione Toscana (decreto dirigenziale 2779 del 30/6/2011) e sono state ritenute ammissibili alle agevolazioni. I laboratori di RISE hanno cominciato ad essere attivati da fine 2015. NEMECH ha iniziato le attività nel corso del 2014. Nel 2015 la Fondazione ha ricevuto da CsaVRI un contributo connesso alle attività svolte appunto fra fine 2015 e il 2016, per il supporto specifico all'avvio delle attività di marketing dei laboratori RISE. L'attività di supporto è proseguita nel corso del 2017 e continuerà nel 2018.
- La Fondazione ha fornito supporto per la definizione e l'implementazione dell'iniziativa promossa dall'Università di Firenze e HPE, volta a realizzare un Co-Working Space Laboratory presso il campus delle Scienze Sociali in area Novoli. L'iniziativa vede il coinvolgimento di numerosi altri attori del territorio, da stakeholders quali la Città Metropolitana di Firenze, Università di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, fino a aziende di grande rilievo per il territorio come Var Group, Tecnosistemi, Computer Gross, Webkorner, per arrivare a player che operano già nel settore dei Co-Working space e accelerazione d'impresa quali Nana Bianca e The Impact Hub. La Fondazione ha agito da raccordo fra i molti soggetti coinvolti, in virtù anche della profonda conoscenza di molti di essi, ed ha contribuito alla stesura del protocollo d'intesa, che essa stessa firmerà, e dei vari materiali promozionali, funzionali al lancio dell'iniziativa. Le attività svolte da FRI, ad oggi tutte rigorosamente "pro bono", sono state fortemente motivate dalla grande importanza che questa iniziativa avrà per l'area metropolitana fiorentina, in termini di aiuto e sostegno ai giovani provenienti dall'Università, di sviluppo del territorio e delle sue imprese, e di creazione di nuova imprenditoria. Il tutto in stretta sinergia con altre iniziative di grande caratura che vedranno la luce nel corso dei prossimi anni, prima fra tutte il Granaio dell'abbondanza, ecosistema dell'innovazione che nascerà nell'area della ex Caserma Cavalli. FRI ha svolto un ruolo centrale e funzionale all'ottimizzazione dei contenuti e del partenariato che si sta formando attorno all'iniziativa. Il 2017 ha visto la stesura del Master Plan dell'iniziativa e del protocollo d'intesa fra i soggetti coinvolti. La firma di quest'ultimo, nonché un supporto costante a tutti gli attori coinvolti per completare tutti i passaggi tecnici e formali che hanno portato fra le altre al parere di congruità d'acquisto dei locali da parte del Ministero nei confronti di UNIFI. Il 2018 vedrà il prosieguo delle attività più in ottica di avvio lavori/attività.
- La Fondazione ha collaborato assieme a Università di Firenze, Comune di Firenze, Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali, Nana Bianca ed Impact Hub, mediante la firma di un apposito accordo, all'avvio dell'iniziativa MIP (Murate Idea Park) nelle more del progetto Interreg Europe "Speed Up", che ha appunto l'obiettivo di potenziare l'ecosistema dell'innovazione fiorentino, mediante azioni mirate su specifiche aree geografiche (Murate) e d'intervento (supporto alle startup). Fondazione ha contribuito alla definizione dell'accordo e relativi contenuti tecnici nonché alla valutazione della prima call destinata a Startup. Le azioni perseguiranno nel 2018 con la sinergizzazione dei programmi di training di iniziative in essere con quello destinato al MIP.
- Partecipazione come Stakeholder a progetto SPEED UP Interreg Europe, coordinato dal Comune di Firenze, <https://www.interregeurope.eu/speedup/>.

Attività di organizzazione e partecipazione a eventi e comunicazione

Sulla linea già intrapresa è prevista la partecipazione a varie iniziative pubbliche (convegni, conferenze, partecipazione a eventi, rassegne e fiere) collegate alla missione della Fondazione.

I locali della Fondazione sono resi disponibili per iniziative di altri enti che richiedono un appoggio logistico. Sempre in collegamento esplicito a temi collegati alla ricerca e all'innovazione.

La pagina web della Fondazione (www.fondazionericerca.unifi.it) è costantemente aggiornata ai fini di comunicazione istituzionale e per gli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.

Di seguito alcuni eventi a cui FRI ha partecipato ed ha prestato supporto organizzativo, se non presente la location deve intendersi come Firenze:

- Presentazione di "Impresa Campus UNIFI", percorso di training e accompagnamento per lo sviluppo di idee d'impresa e la definizione di business model e business plan, si sono svolte diverse sessioni nel corso del 2017, fra cui 18/10, 25/10 e 08/11.
- Kick off Faber, evento di avvio progetto con aziende e FCRF, 6 febbraio
- Toscana Tech, 27-28 Febbraio
- Innovation Culture 1, 21 Marzo, evento di presentazione delle progettualità FRI sul tema startup e impresa
- Assemblea generale Cluster Tecnologico Nazionale, 25 maggio, Roma, Citta del Vaticano
- Meeting Speed Up, 06-08 giugno, Tallin
- Piazza Toscana, 07 Giugno
- Evento Industria 4.0, presso DIEF, 30 Giugno,
- Matchmaking organizzato nelle more del CTN, 07 Luglio
- Workshop artigiani presso Conventino (Porta Romana) 26 Settembre
- Evento Innovation 2 Business di Banca Intesa, market place svoltosi il 07 novembre, nell'occasione FRI ha presentato il suo Cluster Tecnologico Nazionale Smart City e Smart Communities
- Focus artigiani conventino, 21 novembre
- Conferenza Nazionale Fondazioni, 21 novembre, Milano
- Incontri di Artimino, 27-28-28 novembre, in relazione al progetto Makers, Prato
- Innovation Culture 2, 12 Dicembre, evento di presentazione delle progettualità FRI sul tema startup e impresa
- New sciences and actions for complex cities, 15 dicembre, presentazione Monti
- StartupItalia! 18 dicembre Milano

Comunicazione

- La comunicazione delle attività si avvale di varie iniziative pubbliche (convegni, conferenze, partecipazione a eventi, rassegne e fiere), e dell'aggiornamento del sito web: www.fondazionericerca.unifi.it

Struttura e risorse umane

- Per lo svolgimento delle attività istituzionali la Fondazione utilizza le seguenti sedi operative:
 - Via Gino Capponi n. 16r-18r – Firenze, i cui locali sono stati messi a disposizione dall'Università di Firenze a titolo gratuito e nei quali, in forza del protocollo di collaborazione richiamato, CsaVRI ha attivato un proprio presidio;
 - Via Madonna del Piano n. 6 – Sesto Fiorentino (FI), presso IUF (Incubatore universitario fiorentino), i cui locali sono stati messi a disposizione da CsaVRI.

- Nell'esercizio la Fondazione si è avvalsa di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, nonché di collaborazioni esterne finalizzate all'esecuzione dei progetti (in particolare per i progetti VECTOR, CD-ETA, MAKERS, IRPET, RISE, Tetralab-ViG, Istituto Confucio e Campus TONGJI UNIVERSITY), degli eventi e comunque delle varie attività istituzionali della Fondazione.
La Fondazione ha inoltre attivato una borsa di studio della durata di 18 mesi per lo svolgimento di attività afferenti alla tematica Industria 4.0.
In particolare si segnala la trasformazione, a dicembre 2016, di quattro contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Complessivamente il personale assunto alla chiusura dell'esercizio è di nr. 7 impiegati, di cui 6 a tempo indeterminato (di cui 2 part time) e 1 a tempo determinato (di cui 1 part time).

Principali dati economici

Il risultato è sinteticamente riassunto dal prospetto che segue.

ONERI			PROVENTI		
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
1) Oneri da attività tipiche	476.254	448.429	1) Proventi da attività tipiche	541.565	524.711
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali	25	1	4) Proventi finanziari e patrimoniali	16	37
5) Oneri straordinari	11.000	10.000	5) Proventi straordinari	0	0
6) Oneri di supporto generale	41.235	39.850	6) Proventi in conto gestione	0	0
7) Altri oneri	0	0	7) Altri proventi	0	0
Arrotondamenti	1	0	Arrotondamenti	0	1
Totale oneri	528.515	498.280	Totale proventi	541.581	524.749
			Risultato dell'esercizio	13.066	26.469

Per il dettaglio e commento della composizione delle voci si rimanda alla Nota integrativa.

Gestione commerciale

Nell'esercizio la Fondazione ha esercitato attività istituzionali, alcune delle quali a rilevanza commerciale, per le quali è stato elaborato apposito rendiconto inserito in apposita sezione della Nota Integrativa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.975	3.267	(1.292)
Immobilizzazioni materiali nette	6.708	4.099	2.609
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.000	11.389	(10.389)
Capitale immobilizzato	9.683	18.755	(9.072)
Rimanenze di magazzino	42.356	87.904	(45.548)
Crediti verso Clienti	82.859	104.700	(21.841)
Altri crediti	127.030	160.593	(33.563)
Ratei e risconti attivi	625	511	114
Attività d'esercizio a breve termine	252.870	353.708	(100.838)

Debiti verso fornitori	94.627	93.748	878
Acconti	36.230	94.600	(58.370)
Debiti tributari e previdenziali	38.586	17.215	21.371
Altri debiti	220.984	92.739	128.246
Ratei e risconti passivi	8.835	7.026	1.809
Passività d'esercizio a breve termine	399.262	305.328	93.934

Capitale d'esercizio netto	(146.392)	48.380	(194.772)
-----------------------------------	------------------	---------------	------------------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.298	30.617	15.681
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	
Passività a medio lungo termine	46.298	30.617	15.681

Capitale investito	(183.007)	36.518	(219.525)
---------------------------	------------------	---------------	------------------

Patrimonio netto	(599.025)	(616.895)	17.870
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	782.032	580.377	201.655

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	183.007	(36.518)	219.525
---	----------------	-----------------	----------------

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al termine dell'esercizio, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	781.832	579.888	201.943
Denaro e altri valori in cassa	200	489	(288)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	782.032	580.377	201.655
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	782.032	580.377	201.655
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	782.032	580.377	201.655

Si segnala che l'incremento delle disponibilità liquide, ed in particolare dei depositi bancari, è dovuto essenzialmente ai contributi ancora da erogare a partners di programmi europei di cui la Fondazione è

capofila e/o a imprese nell'ambito dei progetti "Faber" e "Hubble".

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti principalmente in macchine elettroniche di ausilio per l'attività.

Progetti di investimento

Nel corso dell'esercizio 2018 sono previsti gli investimenti già dettagliati nel piano di attività approvato unitamente al bilancio previsionale per il 2018, che riguardano soprattutto programmi, macchine e attrezzature di lavoro.

Rapporti con altri enti

Nel corso dell'esercizio sono intercorsi numerosi contatti con altri enti e società al fine, sia di ottenere sostegni e contribuzioni esterne di supporto alle attività istituzionali, sia di attivare una collaborazione vera e propria per la realizzazione di progetti. A tal proposito si segnala come il nuovo statuto, aggiornato con la previsione di un Consiglio Generale, possa consentire un più facile coinvolgimento di altri Enti o società direttamente nella struttura della Fondazione, partecipandovi attivamente e contribuendo alla sua funzionalità in tutte le relative declinazioni, operativa, economica e istituzionale.

In particolare si sottolinea l'entrata fra i soci FRI della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale. Oltre ai rapporti con i soci fondatori, Università di Firenze e la Città Metropolitana Fiorentina (subentrata alla Provincia di Firenze), a completamento di quanto indicato nel paragrafo "Progetti congiunti e Collaborazioni con altri Enti", si segnalano attive collaborazioni con la Regione Toscana ed il suo Consiglio, con il Comune di Firenze, con Associazioni di categoria quali Confindustria (Firenze, Prato, Toscana), CNA (Firenze e Toscana), Artex, Firenze Convention Bureau, ISPIM (International Society for Professional Innovation Management) ed altri.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2018 la Fondazione svolgerà la sua missione istituzionale, in conformità con il piano di attività 2018 già approvato.

In particolare, oltre al proseguimento (ed in alcuni casi alla conclusione) delle attività già iniziate (progetti VECTOR, MAKERS; CD-ETA, Ecostar ed altri), si segnalano in particolare le seguenti ulteriori attività:

- 1) Progetti d'interesse comune per il Socio Sostenitore Istituzionale FCRF:
 - i. Faber, che entra nel 2018 nella sua fase di piena maturità e vedrà i ricercatori operare per il secondo anno in azienda e la conseguente erogazione dei servizi di monitoraggio, tutoring e mentoring.
 - ii. Faber 2. Facendo seguito al successo del progetto Faber 1 sarà avviata una seconda iniziativa che trarrà spunto dalla prima, ma con il chiaro intento di correggerne i difetti di gioventù. La filosofia sarà molto simile, ma ci sarà un più ampio respiro in termini di finalità della domanda da parte delle aziende, che non dovranno concentrarsi su un singolo progetto, per quanto esso possa essere di lunga durata, ma lavorare con l'obiettivo di aprire nuove aree al loro interno. Il progetto sarà inoltre allargato in termini di partner promotori e implementatori e ricalibrato per quanto attiene al suo target finale d'impresa.
 - iii. Hubble, che entra nel 2018 nel suo secondo anno di vita e vedrà l'attivazione di grants destinati a start up e PMI innovative (come da registro), nonché a team intenzionati a costituire un'azienda con le caratteristiche appena citate.
 - iv. Granaio dell'abbondanza ex Caserma Cavalli. Il progetto, entrato in roadmap nel 2016, vedrà la sua implementazione on site nella seconda metà del 2018, inizio 2019. Le attività prevedono l'erogazione di numerosi servizi, ma nel corso del 2018 queste saranno ancora di natura prodromica e caratterizzate da fasi di design e di natura logistica.

- v. Impresa Campus. Il 2018 vedrà la realizzazione di 1 o 2 cicli del progetto, analogamente ai precedenti anni. Si svolgeranno attività di scouting e successivo supporto alla nuova imprenditoria.
 - vi. Pre-Incubazione. Il 2018 vedrà la realizzazione di 1 o 2 edizioni del progetto, analogamente ai precedenti anni.
 - vii. Fondo per progetti EU. Il progetto prevede il supporto alla stesura di progetti europei, fra cui lo SME instrument.
- 2) COINVOLGIMENTO NEL NUOVO DISTRETTO TECNOLOGICO Beni Culturali e cultura e relativa piattaforma.
 - 3) Aggregazione e servizi con Imprese e Università in ambito Cluster Smart Communities Tech, e in relazione con azioni del Distretto. Si evidenzia in particolare la criticità del 2018 in relazione al processo di riconoscimento e supporto da parte del MIUR, con conseguente avvio delle attività retribuite al 50% a fronte rendicontazione da parte del Ministero.
 - 4) Supporto a CSAVRI nell'ambito delle attività relative allo sportello APRE TOSCANA (APRET) per attività con i medesimi obiettivi strategici.
 - 5) Redazione di progetti a valere su bandi H2020 ed altri programmi europei quali Interreg ecc.
 - 6) Redazione di progetti a valere su programmi Regione Toscana.
 - 7) Redazione di progetti a valere su programmi nazionali promossi da MIUR e MISE.
 - 8) Supporto all'iniziativa FIRSTLab, spazio di Co-Working presso il campus delle Scienze Sociali a Novoli in collaborazione con HPE, FCRF, UNIFI e aziende ICT del territorio.
 - 9) Supporto all'iniziativa MIP (Murata Idea Park), nelle more del progetto Interreg SpeedUp che vede come capofila il Comune di Firenze e che si avvale come base di partenza di un accordo con FRI ed altri soggetti.
 - 10) Aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano. 2018
 - 11) Attività di supporto alla Regione Toscana nell'ambito del progetto Interreg Med Panoramed.
 - 12) Attività di supporto alla Regione Toscana nell'ambito delle attività che quest'ultima deve svolgere in qualità di Co-Leading Region del gruppo tematico Industria 4.0 e PMI nell'ambito della piattaforma europea per la modernizzazione industriale.
 - 13) Sviluppo del progetto Interreg Med Herit Data di recente approvazione
 - 14) Sviluppo degli eventuali progetti in attesa di valutazione, fra cui si evidenziano Medal (ENI CBC MED), Veteram (Erasmus +) e Mismatch (UIA) presentati ad inizio 2018 e non presenti nel programma attività 2018 precedentemente sottoposto ad approvazione da parte del CdA.
 - 15) Supporto alla cordata KIC Mobility che presenterà domanda entro il 12/07/18 e che vede coinvolti i Soci Università di Firenze e Città Metropolitana di Firenze.
 - 16) Scouting-Auditing-Matching sul territorio di riferimento
 - 17) Tutoring-Coaching-Mentoring verso i diversi soggetti target, anche non direttamente presenti in progetti, ma a diverso titolo correlati ai soci UNIFI, CMF e FCRF.
 - 18) Rafforzamento dei rapporti con gli attori del territorio e sviluppo di iniziative mirate con gli stessi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al consiglio di amministrazione di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato gestionale esercizio al 31/12/2017	Euro	13.066
--	------	--------

a risultato gestionale esercizi precedenti	Euro	13.066
--	------	--------

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 21 Marzo 2018
 Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Andrea Arnone